

**PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO**  
**Agenzia provinciale per l'energia**

**RELAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE  
PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2010  
E PLURIENNALE 2010-2012**

**1. PREMESSE**

1.1 La presente relazione di accompagnamento, ai sensi dell'articolo 12, comma 1, della L.P. n. 7/79, nonché dell'articolo 3, comma 3, e 9, del decreto del Presidente della Provincia 29 settembre 2005, n. 18-48/Leg., illustra i documenti che compongono il bilancio di previsione annuale 2010 e pluriennale 2010-2012 dell'Agenzia provinciale per l'energia (A.P.E.) e contiene i criteri adottati per la formulazione delle previsioni di entrata e di spesa, nonché la dimostrazione del rispetto dei vincoli posti dalle direttive provinciali per la formazione dei bilanci delle agenzie, di cui alla deliberazione n. 2814 del 20 novembre 2009, tenendo anche conto di quanto disposto con la deliberazione n. 2900 del 3 dicembre 2009 in materia di contenimento della spesa discrezionale e di coordinamento nell'affidamento di incarichi.

1.2 Nel precedente esercizio l'attività dell'Agenzia - istituita dall'articolo 39 della L.P. 16 giugno 2006, n. 3 e disciplinata per l'organizzazione e il funzionamento dal decreto del Presidente della Provincia 11 dicembre 2006, n. 23-76/Leg. - è stata interessata in maniera rilevante dagli obiettivi anticongiunturali posti a livello provinciale e ciò ha comportato di dover gestire un volume di richieste di contributi in materia di energia molto superiore alle disponibilità finanziarie messe a disposizione in competenza.

Le previsioni iniziali del bando 2009 sull'andamento delle domande afferenti la procedura semplificata sono state notevolmente superate: dal budget iniziale

di 6 milioni di Euro si è arrivati a consuntivo con richieste per 9,5 milioni (di cui 1 milione di contributi sui veicoli a basso impatto ambientale). Su questo risultato ha influito anche l'approvazione di un ordine del giorno in Consiglio provinciale che impegnava la Giunta a rendere cumulabili parzialmente i contributi statali del conto energia con quelli provinciali relativamente agli impianti fotovoltaici, ribaltando il principio generale adottato nei criteri che afferma la non cumulabilità degli incentivi statali con quelli provinciali in ottemperanza ad evidenti ragioni di equità.

Per quanto riguarda la procedura valutativa sono state approvate le Graduatorie delle domande presentate sul bando 2008, per un ammontare complessivo di contributi da concedere pari a circa 15 milioni di Euro. Una parte di queste domande sono state qualificate anticongiunturali in quanto i richiedenti si sono impegnati a completare gli interventi entro il 31 dicembre 2010. Tra le domande di enti pubblici e imprese è stata inoltre formata una speciale graduatoria che consente di attingere a risorse del P.O. FESR vigente che concede misure percentuali più elevate. A questa speciale graduatoria ha lavorato un'apposita commissione nominata dalla Giunta provinciale e sono state assegnate all'Agenzia dal Servizio rapporti comunitari risorse finanziarie pari a 2,5 milioni di Euro, successivamente integrati con la deliberazione n. 2978 del 10 dicembre 2009 con ulteriori Euro 891.730,64.

E' stata approvata, infine, la Graduatoria delle domande presentate sul bando stralcio 2009, un bando con termini abbreviati motivati da finalità anticongiunturali. Questa Graduatoria comprende domande di contributo per circa 8,1 milioni di Euro.

Per far fronte al fabbisogno di risorse generato dal forte aumento delle domande è stata attuata una misura contabile straordinaria, autorizzata solo per gli esercizi 2009 e 2010 dall'articolo 1, comma 14, della legge provinciale 28 marzo 2009, n. 2 (legge finanziaria). Con riferimento al 2009 si è provveduto in sintesi al rilevamento di economie sui residui, ma soprattutto all'annullamento di residui passivi afferenti gli esercizi finanziari antecedenti il 2009, disponendo la loro iscrizione attraverso un giro contabile tra le entrate del bilancio dell'Agenzia per poi renderle immediatamente disponibili tra le uscite della competenza.

Sul versante dei pagamenti sono stati emessi n. 4011 mandati (equivalenti a poco meno di 6000 beneficiari di contributo) corrispondenti ad una somma complessiva effettivamente erogata pari a ad Euro 28.408.172,35. Anche il livello degli impegni di spesa è stato molto rilevante andando ad attestarsi su un valore di oltre 33 milioni di Euro con riferimento alla parte investimenti e contributi, in parte coperti sugli esercizi finanziari del bilancio pluriennale.

1.3 Il bilancio di previsione 2010 dell'Agenzia si basa in sintesi:

- sulle assegnazioni del bilancio di previsione della Provincia approvato con la L.P. n. 20/2009, che verrà promulgata il 28 dicembre 2009; si tratta di risorse in annualità a partire dal 2010 atualizzabili tramite Cassa del Trentino che sono

pari ad Euro 14.820.140,96 e di ulteriori risorse in annualità da concedere in rate annuali a partire dal 2011 per Euro 1.500.000,00 fino al 2020;  
- su entrate proprie derivanti dal piano di cessione dell'energia di cui art. 13 dello statuto per Euro 3.850.000,00 costanti nel triennio di riferimento.

Le ulteriori risorse connesse all'attuazione dell'art. 1, comma 14, della L.P. n. 2/2009, che potrebbero generarsi in seguito al rilevamento di economie sui residui o all'annullamento di residui passivi di esercizi antecedenti il 2009, potranno essere contabilizzate solo in corso d'anno.

Per quanto riguarda le entrate connesse al versamento dei "canoni aggiuntivi" da parte dei concessionari di grandi derivazioni a scopo idroelettrico che hanno goduto della proroga decennale della loro concessione, che nel corso del 2009 erano state iscritte provvisoriamente tra le partite effettive, dal 2010 - come convenuto con il Collegio dei Revisori dei Conti - sono state inserite nelle contabilità speciali. Tali entrate, infatti, non costituiscono risorsa utilizzabile per l'Agenzia. Rispetto a queste l'Agenzia svolge una funzione tecnica voluta dalla legge (art. 25 della L.P. n. 2/2009 che ha modificato l'art. 1 bis 1 della L.P. n. 4/1998 e s.m.) che comporta poi il trasferimento di tutte le somme incassate ai comuni sulla base di una ripartizione stabilita d'intesa con il Consiglio delle Autonomie. Tra l'altro nella L.P. n. 19/2009 (promulgata in data 28 dicembre 2009) è stata approvata una disposizione che consente ai Comuni di aggiornare i loro crediti attraverso l'intervento di Cassa del Trentino. Con questa norma l'Agenzia viene pertanto autorizzata ad iscrivere sul proprio bilancio le somme dovute dai concessionari "prorogati" e ad assegnarle a Cassa del Trentino come rate annuali. L'andamento delle entrate connesse al versamento dei canoni aggiuntivi da qui al 2020 è rappresentata in dettaglio nella tabella allegata a questa relazione dove vengono indicati soggetti concessionari, impianti prorogati, dati di potenza, somme dovute per ogni anno, distinguendo anche la quota relativa al canone sub lettera a) e lettera e) dell'art. 1 bis 1 della LP n. 4/1998 e s.m.. Le somme indicate sono poi soggette ad adeguamenti ISTAT, ma in questa sede per il momento si è ritenuto di non tenere conto di questa variabile.

Con le nuove assegnazioni in annualità attualizzate, nonché con il nuovo limite di impegno dal 2011, verrà finanziato principalmente il bando annuale per tutte le tipologie di contributo previste dalle LL.PP. n. 14/1980 e n. 16/2007, nonché gli eventuali interventi a valere sulla L.P. n. 8/1983, comprese le opere di particolare interesse pubblico, per le quali il bilancio prevede anche un residuo di 11 milioni di Euro dell'attualizzazione operata nel 2007.

Tenuto conto dell'andamento delle domande nel 2009, le risorse da mettere a disposizione sono molto ridotte e comporteranno l'introduzione nei nuovi criteri e nei bandi 2010 di limiti nella soddisfazione delle domande. Oltre ad una politica più rigorosa e selettiva, dovrà essere esaminata con la Giunta provinciale l'ipotesi di reperire ulteriori finanziamenti o tra i fondi di riserva o dall'assestamento provinciale, qualora venisse disposto.

Nel corso dell'anno si dovrebbe completare il lavoro di pulizia sui residui passivi (1997-2006) trasferiti dalla Provincia al momento della nascita dell'Agenzia. Ciò dovrebbe consentire di recuperare risorse (al momento non quantificabili) già sulla competenza attuando l'art. 1, comma 14, della L.P. n. 2 /2009. Così come ulteriori risorse potranno essere messe a disposizione sul P.O. FESR che ha già trasferito all'Agenzia nel corso del 2009 oltre 3 milioni di Euro per le graduatorie di enti pubblici e imprese.

Un'indicazione di lavoro è infine quella di avviare una verifica finalizzata anche ad attuare un'eventuale rimodulazione di impegni precedentemente assunti ma la cui scadenza può essere ridefinita su esercizi successivi, che per il momento sconterebbe peraltro una oggettiva difficoltà ad essere realizzata a causa di insufficienti stanziamenti anche sul bilancio pluriennale.

Con le entrate proprie oltre a coprire tutti gli oneri correnti e di funzionamento della struttura vengono finanziati gli interventi in materia di efficienza energetica.

## 2. ENTRATE

Lo stato di previsione dell'entrata si articola in due macro aree: la prima riguardante le assegnazioni della Provincia e di altri enti, la seconda le entrate proprie di APE.

Non sono previste assegnazioni provinciali di parte corrente per il sostegno delle spese di funzionamento.

Le risorse a disposizione dell'Agenzia sul 2010 derivanti da assegnazioni del bilancio provinciale ammontano complessivamente, a Euro 15.159.440,96. Vi rientrano le nuove risorse assegnate dal bilancio provinciale in annualità attualizzate tramite Cassa del Trentino e i contributi annui pregressi.

Gli stanziamenti previsti sul bilancio pluriennale di APE comprendono invece assegnazioni provinciali in conto capitale sia sull'esercizio 2011 che sul 2012 pari ad Euro 3.000.000,00, oltre ai contributi annui pregressi. Dal 2011 parte inoltre un limite di impegno di Euro 1.500.000,00 fino al 2020.

L'Agenzia disporrà, inoltre, di entrate proprie quantificate in Euro 3.880.000,00 sul 2010 che sono composte da Euro 3.850.000,00 di proventi connessi all'attuazione dell'articolo 13 del DPR n. 670/72 e da Euro 30.000,00 di interessi attivi su giacenze di cassa. Tali entrate rimangono sostanzialmente costanti anche sugli esercizi 2011 e 2012.

## 3. SPESE

Le uscite che si prevede l'Agenzia dovrà sostenere sono articolate all'interno del bilancio in cinque funzioni obiettivo e risultano composte nel seguente modo:

- oneri connessi all'organizzazione e al funzionamento degli organi istituzionali e degli uffici per i quali è stato previsto uno stanziamento sul 2010 pari ad Euro 460.000,00, di cui 10.000,00 si riferiscono a spese in c/capitale connesse all'amministrazione generale; sul pluriennale lo stanziamento su entrambi gli esercizi 2011 e 2012 è pari ad Euro 260.000,00;
- spese per attività tecniche, di studio e ricerca, di informazione e comunicazione per le quali è previsto uno stanziamento sul 2010 pari ad Euro 337.000,00 di cui 325.000,00 euro si riferiscono a spese in c/capitale, con una significativa riduzione dello stanziamento rispetto all'anno precedente;
- spese per incentivi e interventi di politica energetica con uno stanziamento sul 2010 pari a euro 17.837.440,96; all'interno di questa funzione obiettivo vanno considerate in particolare le risorse per i contributi di cui alla L.P. n. 14/1980 compresi quelli relativi ai veicoli a basso impatto ambientale, di cui alla L.P. n. 16/2007 in materia di riduzione dell'inquinamento luminoso, gli interventi sull'efficienza energetica, nonché lo stanziamento residuo di Euro 11.266.321,94 per interventi rilevanti di particolare interesse pubblico (reti di teleriscaldamento, etc.);
- fondi di riserva e oneri finanziari e tributari per i quali è previsto uno stanziamento complessivo di euro 370.000,00; la quantificazione degli interessi passivi su anticipazioni di cassa è conseguente all'autorizzazione richiesta al Tesoriere anche sull'esercizio 2010.

La quantificazione degli stanziamenti in uscita tiene conto di tutte le varie tipologie di contributo, sia di quelle previste dalla L.P. n. 14/1980 (compresi i contributi sugli autoveicoli), sia di quelle della L.P. n. 8/1983 e della recente L.P. n. 16/2007 sulla riduzione dell'inquinamento luminoso.

Sono previste anche risorse specifiche per interventi in materia di efficienza energetica che consentono di finanziare opere a favore di utenze pubbliche che beneficiano dell'energia di cui all'art. 13 per migliorare e razionalizzare i consumi.

Si osserva che le disponibilità complessive sono nettamente inferiori a quelle dello scorso esercizio, pur a fronte di un livello di attività e di domande di contributo presentate nel 2009 molto consistente e certamente superiore alle attese.

Le attività tecniche, di studio e ricerca, di informazione, promozione e comunicazione in materia di energia rappresentano un'area di attività che ricompre funzioni svolte da tutte le articolazioni organizzative dell'Agenzia.

L'attività connessa al piano di cessione rimane in capo al Servizio autorizzazioni e gestioni che segue anche vari progetti di ricerca e sull'efficienza energetica. Proseguono in particolare i rapporti con l'Università di Trento per l'effettuazione di studi e ricerche.

Le attività che interessano specificatamente il Servizio pianificazione e incentivi riguardano nell'ambito di questa funzione obiettivo i controlli sugli impianti termici, la realizzazione di progetti o di incarichi a supporto dell'attività istituzionale di promozione e diffusione del risparmio energetico e delle fonti rinnovabili e della certificazione energetica.

Tra le attività presidiate dalla direzione, oltre alle funzioni tipiche che derivano dal regolamento d'organizzazione, si confermano:

- la gestione esternalizzata delle procedure di pagamento dei contributi concessi con la procedura semplificata ai sensi della L.P. n. 14/1980, attraverso la convenzione con Cassa del Trentino, che comporta anche tutta l'attività di controllo sulle relative pratiche;
- l'affidamento della gestione esternalizzata del contact center informativo e delle prenotazioni per la presentazione delle domande attraverso la convenzione con Informatica Trentina;
- la realizzazione di attività connesse alla costituzione di un sistema informativo dell'energia e di supporto al trattamento di informazioni gestionali.

Il quadro riassuntivo delle entrate e delle uscite del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2010 e pluriennale 2010-2012 di APE è rappresentato nella seguente tabella.

<b>ENTRATE</b>	PREVISIONI COMPETENZA 2010	STANZIAMENTO 2011	STANZIAMENTO 2012
<b>PARTE I: ENTRATE PER L'ATTIVITA' DELL'AGENZIA</b>			
AVANZO PRESUNTO ESERCIZIO PREC.	0	-	-
MACRO AREA 1 – Entrate derivanti da assegnazioni della PAT e di altri enti	15.159.440,96	4.639.788,39	4.639.788,39
MACRO AREA 2 – Entrate proprie	3.880.000,00	3.850.000,00	3.850.000,00
MACRO AREA 3 – Entrate derivanti dal subentro nelle attività di ASPE	-	-	-
<i>Totale parte I</i>	<i>19.039.440,96</i>	<i>8.489.788,39</i>	<i>8.489.788,39</i>
<b>PARTE II: ENTRATE PER CONTABILITA' SPECIALI</b>			
PARTITE DI GIRO	9.887.641,23	34.135.705,46	34.135.705,46
<b>TOTALE ENTRATE</b>	<b>28.927.082,19</b>	<b>42.625.493,85</b>	<b>42.625.493,85</b>

<b>USCITE</b>	PREVISIONI COMPETENZA 2010	STANZIAMENTO 2011	STANZIAMENTO 2012
<b>PARTE I: SPESE PER L'ATTIVITA' DELL'AGENZIA</b>			

FUNZIONE OBIETTIVO 1 – Organizzazione e servizi generali	495.000,00	295.000,00	295.000,00
FUNZIONE OBIETTIVO 2 – Attività tecniche	337.000,00	160.000,00	160.000,00
FUNZIONE OBIETTIVO 3 – Interventi di politica energetica	17.837.440,96	8.034.788,39	8.034.788,39
FUNZIONE OBIETTIVO 4 – Fondi di riserva	250.000,00	-	-
FUNZIONE OBIETTIVO 5 – Spese diverse e oneri non ripartibili	120.000,00	-	-
<i>Totale parte I</i>	<i>19.039.440,96</i>	<i>8.489.788,39</i>	<i>8.489.788,39</i>
<b>PARTE II: SPESE PER CONTABILITA' SPECIALI</b>			
PARTITE DI GIRO	9.887.641,23	34.135.705,46	34.135.705,46
<b>TOTALE SPESE</b>	<b>28.927.082,19</b>	<b>42.625.493,85</b>	<b>42.625.493,85</b>

#### 4. DIRETTIVE PER LA FORMAZIONE DEI BILANCI

Il bilancio è stato redatto ottemperando alle direttive per la formazione dei bilanci approvate con deliberazione della Giunta provinciale n. 2814 del 20 novembre 2009, nonché tenendo conto della deliberazione n. 2900 del 3 dicembre 2009. Di seguito vengono analizzati i singoli punti previsti dalla citata direttiva

##### 4.1 Entrate dell'Agenzia

4.1.1 Le assegnazioni all'Agenzia sono rappresentate nella macro area 1 "Entrate derivanti da assegnazioni della PAT e di altri enti" e trovano un preciso riferimento nei finanziamenti disposti dalla Provincia autonoma di Trento, nonché nelle deliberazioni della Giunta provinciale n. 68 e 616 del 2007, e precisamente:

<b>Bilancio PAT</b>	<b>Bilancio Agenzia</b>
<b>U.P.B. 61.30.210</b> FINANZIAMENTI IN C/CAPITALE NEL SETTORE DELL'ENERGIA  cap. 617010: <i>assegnazioni di somme all'APE per spese in c/capitale</i>	<b>U.P.B. 1.1.200</b> ASSEGNAZIONI PER GLI INTERVENTI IN C/CAPITALE  cap. 1100: <i>assegnazioni della PAT spese in c/capitale</i>
<b>U.P.B. 61.30.220</b> FINANZIAMENTI IN ANNUALITA' NEL SETTORE DELL'ENERGIA	<b>U.P.B. 1.1.200</b> ASSEGNAZIONI PER GLI INTERVENTI IN C/CAPITALE

cap. 617220/2010 cap. 617220/2011 <i>assegnazioni 'APE annui</i>	cap. 1200: <i>attualizzazione delle assegnazioni PAT in annualità</i>  <b>U.P.B. 1.1.300</b> ASSEGNAZIONI PER GLI INTERVENTI IN ANNUALITA' cap. 1350: <i>assegnazioni in annualità della PAT</i>
<b>U.P.B. 61.30.299</b> CONTRIBUTI ANNUI PREGRESSI cap. 617220/2007 (attualizzati CdT) cap. 617220/2009 (attualizzati CdT) cap. 617230: assegnazioni APE limiti pregressi per investimenti nel settore dell'energia	<b>U.P.B. 1.1.300</b> ASSEGNAZIONI PER GLI INTERVENTI IN ANNUALITA'  cap. 1300: assegnazioni per contributi annui pregressi PAT

4.1.2 Le ulteriori entrate del bilancio APE vengono rappresentate nella macro area denominata "Entrate proprie". Vi rientrano i proventi connessi all'attuazione dell'art. 13 del DPR n. 670/72, quantificati presuntivamente in Euro 3.600.000,00. A questa somma si aggiungono, inoltre, Euro 250.000,00 di previsioni d'entrata derivanti dalla monetizzazione con cui alcuni concessionari assolvono all'obbligo derivante dalla norma statutaria sopracitata. In base a questa disposizione dello statuto speciale di autonomia i concessionari di derivazioni a scopo idroelettrico sono tenuti a fornire gratuitamente alla Provincia un quantitativo di energia (energia "compensativa" o "di diritto") da utilizzare per finalità pubbliche. Alla gestione di questa energia dal 2000 al 2006, ha provveduto ASPE, l'Azienda speciale provinciale per l'energia istituita dalla L.P. 6 marzo 1998, n. 4, sulla base di un piano di cessione approvato dalla Giunta provinciale. Le corrispondenti entrate confluivano al bilancio di ASPE per la realizzazione dei vari interventi previsti dalla legge istitutiva. Una piccola parte di entrate connesse al citato art. 13 derivano invece dalla monetizzazione dell'obbligo in capo ai concessionari. Laddove infatti non era possibile, attraverso il piano di cessione, ritirare l'energia per destinarla al consumo dei soggetti pubblici individuati, l'obbligo dei concessionari veniva assolto monetizzando, ad un valore convenzionale molto basso, i quantitativi di energia dovuta. L'entità degli interessi attivi iscritti a bilancio è proporzionata all'entità della liquidità presente nella cassa dell'Agenzia.

4.1.3 Non sono previste entrate per il ricorso ad operazioni creditizie, così come non rientrano nei compiti istituzionali dell'Agenzia attività e prestazioni a pagamento a carattere continuativo che richiedano la formazione o l'adeguamento di tariffe e corrispettivi. Non è escluso peraltro che l'Agenzia possa svolgere attività in convenzione e/o servizi che producano entrate a favore del proprio bilancio.

Nell'ambito delle contabilità speciali viene iscritta la somma complessiva di Euro 7.135.000,00, di cui Euro 7.040.000,00 si riferiscono alla richiesta di



autorizzazione all'anticipazione di cassa fatta al Tesoriere, sulla base delle condizioni vigenti della convenzione in essere, resa necessaria per sopperire alle difficoltà da parte della Provincia di garantire i necessari fabbisogni di liquidità nei confronti delle Agenzie.

Nelle contabilità speciali rientrano ancora, come abbiamo esposto in premessa di questa relazione, le somme dovute, quali canoni aggiuntivi previsti dall'art. 1 bis 1 della L.P. n. 4/1998 e s.m., da parte dei concessionari di grandi derivazioni a scopo idroelettrico che hanno beneficiato della proroga decennale della loro concessione. Si tratta per il 2010 di una somma pari ad Euro 2.752.641,23 riguardante l'impianto di S. Giustina gestito dalla società DEE srl, mentre dal 2011 l'ammontare complessivo annuo dei canoni aumenterà ad Euro 34.135.705, 46, per l'avvio del periodo di proroga delle concessioni della società HDE srl.

## 4.2 Contenimento della spesa

### 4.2.1 Spesa corrente

Il vincolo del contenimento della spesa corrente viene soddisfatto come risulta dalla seguente tabella.

ANNO	SPESE CORRENTI	VARIAZIONI
2009 (*)	3.508.000,00	
2009	755.000,00	
2010	667.000,00	-11,66%
2011	295.000,00	-55,77%
2012	295.000,00	0

Abbiamo indicato due differenti dati di spesa corrente relativi al 2009, in quanto il dato finale risulta "inquinato" dalla presenza di Euro 2.753.000,00 riguardanti i cosiddetti canoni aggiuntivi iscritti a bilancio, accertati e regolarmente incassati nel corso del 2009, che erano stati posti tra le partite effettive nello scorso esercizio in via provvisoria. Ci sembra più corretto depurare il dato delle spese correnti 2009 in funzione di rendere più comprensibile e giustificata la tabella soprariportata e i dati in essa contenuti.

Il risultato differenziale derivante dalla situazione economica del bilancio 2010 (entrate correnti – spese correnti) risulta superiore a quello del bilancio 2009. La neutralizzazioni delle entrate e uscite connesse ai canoni aggiuntivi non cambia il risultato.

ANNO	ENTRATE	SPESE	DIFFERENZA
2009	5773.000,00	3.508.000,00	2.265.000,00
2010	3.880.000,00	667.000,00	3.213.000,00

### 4.2.2 Spesa discrezionale

Con riferimento alle spese discrezionali, secondo le tipologie individuate dall'art. 11 della L.P. 20 dicembre 2005, n. 20 e dalla deliberazione della

Giunta provinciale n. 361 del 3 marzo 2006, sono stati creati appositi capitoli elencati nell'allegato 11 al documento di bilancio:

UPB 10.200 – cap. 1260: pubbliche relazioni, pubblicazioni e consulenze

UPB 21.100 – cap. 2400: studi, ricerche, consulenze e collaborazioni

UPB 21.100 – cap. 2600: spese per convegni, mostre, pubblicazioni e comunicazione

Le tipologie di spesa assimilabili a spesa discrezionale rinvenibili nel capitolo 1250 di parte corrente sono riferite ad attività istituzionali previste dalla normativa provinciale in materia di energia e rappresentano pertanto spese indispensabili, di natura istituzionale per le quali non si ritiene debbano essere rispettati i limiti previsti dalla direttiva provinciale. Ne viene data comunque evidenza negli allegati 11 e 12 del bilancio. I relativi stanziamenti sono comunque determinati contenendo l'attività nei limiti di quanto strettamente necessario e nei provvedimenti autorizzativi si prevede di indicare i criteri e le motivazioni nel disporre le spese.

L'attività di ricerca applicata nel settore energetico, di promozione al risparmio e all'efficienza energetica, l'elaborazione e pubblicazione di rapporti e studi sui servizi energetici e l'andamento dei consumi, nonché l'avvalersi di consulenze e collaborazioni a supporto dell'attività di pianificazione e con riferimento ad approfondimenti giuridici e tecnici nelle materie di competenza provinciale devono essere considerati ambiti rispetto ai quali è indispensabile avvalersi di competenze qualificate che non sono rinvenibili all'interno dell'Agenzia, tenuto conto della complessità della materia e dell'evoluzione tecnologica che interessa il settore dell'energia. Si terrà conto in ogni caso dei vincoli delle direttive provinciali in materia.

I valori di spesa corrente iscritti su capitoli di spesa discrezionale del 2010 rispettano il vincolo di non essere superiori a quelli del precedente esercizio. E così pure i valori di spesa in conto capitale su capitoli di spesa discrezionale del 2010 che non debbono essere superiori a quelli del 2009.

### 4.3 Spese dell'Agenzia

Per quanto riguarda la quantificazione delle spese nel bilancio dell'Agenzia sono stati seguiti i criteri delle direttive provinciali, delibera n. 2814 del 20 novembre 2009, allegato A), punto 2, sia con riferimento ai vincoli di destinazione, sia in ordine alla coerenza nella riassegnazione delle economie di spesa.

#### 4.3.1 *Vincoli di destinazione delle entrate*

Per quanto riguarda la destinazione delle assegnazioni della Provincia, sono stati pienamente rispettati i vincoli prescritti dall'art. 35, comma 6, della L.P. 14.09.1979, n. 7, come risulta e viene rappresentato nell'allegato 8 del documento di bilancio.

#### 4.3.2 Equilibrio economico e finanziario

Equilibrio finanziario:

<b>Anno</b>	<b>Totale spese</b>	<b>Totale entrate</b>	<b>Vincolo</b>	<b>Rispettato</b>
2010	28.927.082,19	28.927.082,19	=	SI
2011	42.625.493,85	42.625.493,85	=	SI
2012	42.625.493,85	42.625.493,85	=	SI

Il vincolo dell'equilibrio finanziario viene rispettato.

Equilibrio economico:

<b>Anno</b>	<b>Spese correnti</b>	<b>Entrate correnti</b>	<b>Vincolo</b>	<b>Rispettato</b>
2010	667.000,00	3.880.000,00	<	SI
2011	295.000,00	3.850.000,00	<	SI
2012	295.000,00	3.850.000,00	<	SI

Il vincolo dell'equilibrio economico viene rispettato.

#### 4.4 Presunto avanzo di consuntivo

I dati relativi al presunto avanzo alla fine dell'esercizio 2009 sono rappresentati nel quadro dimostrativo di cui all'allegato 10 del bilancio e possono essere così spiegati. La giacenza di cassa si attesta ad Euro 800.000,00 tenuto conto dei conti vincolati per l'incasso e la ridestinazione dei canoni aggiuntivi a favore degli enti locali. I residui attivi dopo gli ultimi accertamenti ammontano ad 86,2 milioni di Euro, mentre i residui passivi, tenuto conto degli impegni di spesa in corso di approvazione entro fine anno raggiungono circa 87 milioni di Euro. Si conclude, pertanto, che l'avanzo presunto da applicare al bilancio 2010 è pari a 0.

AMMONTARE DEI CANONI AGGIUNTIVI RELATIVI A CONCESSIONI GIA' PROROGATE - art.1 bis1 L.P. n. 4/1998 e s.m.

Dati PAT SUAP - 20 ottobre 2009

DENOMINAZIONE IMPIANTO		Potenza nominale media applicabile (ultimi dati ufficiali di concessione)	scadenza concessione	proroga ex art 1 bis 1 comma 15 ter L.P. 4/1998	Ammontare canoni aggiuntivi	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020
HDE srl	ALA	44.278,00	31.12.2020	si	lett a)+lett e) lett a) lett e)				2.988.765,00 2.767.375,00 221.390,00	2.988.765,00 2.767.375,00 221.390,00	2.988.765,00 2.767.375,00 221.390,00	2.988.765,00 2.767.375,00 221.390,00	2.988.765,00 2.767.375,00 221.390,00	2.988.765,00 2.767.375,00 221.390,00	2.988.765,00 2.767.375,00 221.390,00	2.988.765,00 2.767.375,00 221.390,00	2.988.765,00 2.767.375,00 221.390,00	2.988.765,00 2.767.375,00 221.390,00
HDE srl	BOAZZO, CIMEGO, STORO	85.443,62	31.12.2020	si	lett a)+lett e) lett a) lett e)				5.767.444,35 5.340.226,25 427.218,10	5.767.444,35 5.340.226,25 427.218,10	5.767.444,35 5.340.226,25 427.218,10	5.767.444,35 5.340.226,25 427.218,10	5.767.444,35 5.340.226,25 427.218,10	5.767.444,35 5.340.226,25 427.218,10	5.767.444,35 5.340.226,25 427.218,10	5.767.444,35 5.340.226,25 427.218,10	5.767.444,35 5.340.226,25 427.218,10	5.767.444,35 5.340.226,25 427.218,10
HDE srl	CARZANO 1 (MASO)	4.963,29	31.12.2020	si	lett a)+lett e) lett a) lett e)				335.022,08 310.205,63 24.816,45	335.022,08 310.205,63 24.816,45	335.022,08 310.205,63 24.816,45	335.022,08 310.205,63 24.816,45	335.022,08 310.205,63 24.816,45	335.022,08 310.205,63 24.816,45	335.022,08 310.205,63 24.816,45	335.022,08 310.205,63 24.816,45	335.022,08 310.205,63 24.816,45	335.022,08 310.205,63 24.816,45
	CARZANO 2 (CEGGIO)	2.011,24	31.12.2020	si	lett a)+lett e) lett a) lett e)				135.758,70 125.702,50 10.056,20	135.758,70 125.702,50 10.056,20	135.758,70 125.702,50 10.056,20	135.758,70 125.702,50 10.056,20	135.758,70 125.702,50 10.056,20	135.758,70 125.702,50 10.056,20	135.758,70 125.702,50 10.056,20	135.758,70 125.702,50 10.056,20	135.758,70 125.702,50 10.056,20	135.758,70 125.702,50 10.056,20
HDE srl	COGOLO (NOCE)	207.069,24	31.12.2020	si	lett a)+lett e) lett a) lett e)				1.827.173,70 1.691.827,50 135.346,20	1.827.173,70 1.691.827,50 135.346,20	1.827.173,70 1.691.827,50 135.346,20	1.827.173,70 1.691.827,50 135.346,20	1.827.173,70 1.691.827,50 135.346,20	1.827.173,70 1.691.827,50 135.346,20	1.827.173,70 1.691.827,50 135.346,20	1.827.173,70 1.691.827,50 135.346,20	1.827.173,70 1.691.827,50 135.346,20	1.827.173,70 1.691.827,50 135.346,20
HDE srl	COSTABRUNELLA - GRIGNO	9.508,65	31.12.2020	si	lett a)+lett e) lett a) lett e)				641.833,88 594.290,63 47.543,25	641.833,88 594.290,63 47.543,25	641.833,88 594.290,63 47.543,25	641.833,88 594.290,63 47.543,25	641.833,88 594.290,63 47.543,25	641.833,88 594.290,63 47.543,25	641.833,88 594.290,63 47.543,25	641.833,88 594.290,63 47.543,25	641.833,88 594.290,63 47.543,25	641.833,88 594.290,63 47.543,25
HDE srl	MALGAMARE (CARESER)	3.417,84	31.12.2020	si	lett a)+lett e) lett a) lett e)				230.704,20 213.615,00 17.089,20	230.704,20 213.615,00 17.089,20	230.704,20 213.615,00 17.089,20	230.704,20 213.615,00 17.089,20	230.704,20 213.615,00 17.089,20	230.704,20 213.615,00 17.089,20	230.704,20 213.615,00 17.089,20	230.704,20 213.615,00 17.089,20	230.704,20 213.615,00 17.089,20	230.704,20 213.615,00 17.089,20
HDE srl	PRA' DA STUA (AVIANA)	3.667,96	31.12.2020	si	lett a)+lett e) lett a) lett e)				247.587,30 229.247,50 18.339,80	247.587,30 229.247,50 18.339,80	247.587,30 229.247,50 18.339,80	247.587,30 229.247,50 18.339,80	247.587,30 229.247,50 18.339,80	247.587,30 229.247,50 18.339,80	247.587,30 229.247,50 18.339,80	247.587,30 229.247,50 18.339,80	247.587,30 229.247,50 18.339,80	247.587,30 229.247,50 18.339,80
	PRA' DE STUA (PIAZZOLA)	1.050,40	31.12.2020	si	lett a)+lett e) lett a) lett e)				70.902,00 65.650,00 5.252,00	70.902,00 65.650,00 5.252,00	70.902,00 65.650,00 5.252,00	70.902,00 65.650,00 5.252,00	70.902,00 65.650,00 5.252,00	70.902,00 65.650,00 5.252,00	70.902,00 65.650,00 5.252,00	70.902,00 65.650,00 5.252,00	70.902,00 65.650,00 5.252,00	70.902,00 65.650,00 5.252,00
HDE srl	PREDAZZO (AVISIO)	10.883,76	31.12.2020	si	lett a)+lett e) lett a) lett e)				734.653,80 680.235,00 54.418,80	734.653,80 680.235,00 54.418,80	734.653,80 680.235,00 54.418,80	734.653,80 680.235,00 54.418,80	734.653,80 680.235,00 54.418,80	734.653,80 680.235,00 54.418,80	734.653,80 680.235,00 54.418,80	734.653,80 680.235,00 54.418,80	734.653,80 680.235,00 54.418,80	734.653,80 680.235,00 54.418,80
HDE srl	RIVA (PONAIE, LEDRO)	15.321,36	31.12.2020	si	lett a)+lett e) lett a) lett e)				1.034.191,80 957.585,00 76.606,80	1.034.191,80 957.585,00 76.606,80	1.034.191,80 957.585,00 76.606,80	1.034.191,80 957.585,00 76.606,80	1.034.191,80 957.585,00 76.606,80	1.034.191,80 957.585,00 76.606,80	1.034.191,80 957.585,00 76.606,80	1.034.191,80 957.585,00 76.606,80	1.034.191,80 957.585,00 76.606,80	1.034.191,80 957.585,00 76.606,80
HDE srl	S. MASSENZA 1, 2 - NEMBIA	111.905,08	31.12.2020	si	lett a)+lett e) lett a) lett e)				7.553.592,90 6.994.067,50 559.525,40	7.553.592,90 6.994.067,50 559.525,40	7.553.592,90 6.994.067,50 559.525,40	7.553.592,90 6.994.067,50 559.525,40	7.553.592,90 6.994.067,50 559.525,40	7.553.592,90 6.994.067,50 559.525,40	7.553.592,90 6.994.067,50 559.525,40	7.553.592,90 6.994.067,50 559.525,40	7.553.592,90 6.994.067,50 559.525,40	7.553.592,90 6.994.067,50 559.525,40
HDE srl	TORBOLE (SARCA)	48.775,44	31.12.2020	si	lett a)+lett e) lett a) lett e)				3.292.342,20 3.048.465,00 243.877,20	3.292.342,20 3.048.465,00 243.877,20	3.292.342,20 3.048.465,00 243.877,20	3.292.342,20 3.048.465,00 243.877,20	3.292.342,20 3.048.465,00 243.877,20	3.292.342,20 3.048.465,00 243.877,20	3.292.342,20 3.048.465,00 243.877,20	3.292.342,20 3.048.465,00 243.877,20	3.292.342,20 3.048.465,00 243.877,20	3.292.342,20 3.048.465,00 243.877,20
HDE srl	VALNOANA Cismon	10.655,00	31.12.2020	si	lett a)+lett e) lett a) lett e)				719.212,50 665.937,50 53.275,00	719.212,50 665.937,50 53.275,00	719.212,50 665.937,50 53.275,00	719.212,50 665.937,50 53.275,00	719.212,50 665.937,50 53.275,00	719.212,50 665.937,50 53.275,00	719.212,50 665.937,50 53.275,00	719.212,50 665.937,50 53.275,00	719.212,50 665.937,50 53.275,00	719.212,50 665.937,50 53.275,00
HDE srl	Bussolengo Chievo	36.624,12	31.12.2020	si	lett a)+lett e) lett a) lett e)				2.472.127,76 2.289.007,19 183.120,58	2.472.127,76 2.289.007,19 183.120,58	2.472.127,76 2.289.007,19 183.120,58	2.472.127,76 2.289.007,19 183.120,58	2.472.127,76 2.289.007,19 183.120,58	2.472.127,76 2.289.007,19 183.120,58	2.472.127,76 2.289.007,19 183.120,58	2.472.127,76 2.289.007,19 183.120,58	2.472.127,76 2.289.007,19 183.120,58	2.472.127,76 2.289.007,19 183.120,58
Primiero energia spa	C.LE CAORIA (FORTE BUSO, TRAVIGNOLO)	10.381,00	31.12.2020	si	lett a)+lett e) lett a) lett e)				700.717,50 648.812,50 51.905,00	700.717,50 648.812,50 51.905,00	700.717,50 648.812,50 51.905,00	700.717,50 648.812,50 51.905,00	700.717,50 648.812,50 51.905,00	700.717,50 648.812,50 51.905,00	700.717,50 648.812,50 51.905,00	700.717,50 648.812,50 51.905,00	700.717,50 648.812,50 51.905,00	700.717,50 648.812,50 51.905,00
	C.LE CAORIA (VALSORDA)	5.190,10	31.12.2020	si	lett a)+lett e) lett a) lett e)				350.331,75 324.381,25 25.950,50	350.331,75 324.381,25 25.950,50	350.331,75 324.381,25 25.950,50	350.331,75 324.381,25 25.950,50	350.331,75 324.381,25 25.950,50	350.331,75 324.381,25 25.950,50	350.331,75 324.381,25 25.950,50	350.331,75 324.381,25 25.950,50	350.331,75 324.381,25 25.950,50	350.331,75 324.381,25 25.950,50
Primiero energia spa	C.LE S. SILVESTRO 1+2	22.508,13	31.12.2020	si	lett a)+lett e) lett a) lett e)				1.519.298,78 1.406.758,13 112.540,65	1.519.298,78 1.406.758,13 112.540,65	1.519.298,78 1.406.758,13 112.540,65	1.519.298,78 1.406.758,13 112.540,65	1.519.298,78 1.406.758,13 112.540,65	1.519.298,78 1.406.758,13 112.540,65	1.519.298,78 1.406.758,13 112.540,65	1.519.298,78 1.406.758,13 112.540,65	1.519.298,78 1.406.758,13 112.540,65	1.519.298,78 1.406.758,13 112.540,65
Primiero energia spa	schener moline	11.280,06		si	lett a)+lett e) lett a) lett e)				761.404,05 705.003,75 56.400,30	761.404,05 705.003,75 56.400,30	761.404,05 705.003,75 56.400,30	761.404,05 705.003,75 56.400,30	761.404,05 705.003,75 56.400,30	761.404,05 705.003,75 56.400,30	761.404,05 705.003,75 56.400,30	761.404,05 705.003,75 56.400,30	761.404,05 705.003,75 56.400,30	761.404,05 705.003,75 56.400,30
DEE srl	C.LE S. GIUSTINA (NOCE)	40.779,87	31.12.2018	si	lett a)+lett e) lett a) lett e)				2.752.641,23 2.548.741,88 203.899,35	2.752.641,23 2.548.741,88 203.899,35	2.752.641,23 2.548.741,88 203.899,35	2.752.641,23 2.548.741,88 203.899,35	2.752.641,23 2.548.741,88 203.899,35	2.752.641,23 2.548.741,88 203.899,35	2.752.641,23 2.548.741,88 203.899,35	2.752.641,23 2.548.741,88 203.899,35	2.752.641,23 2.548.741,88 203.899,35	2.752.641,23 2.548.741,88 203.899,35
	Totale				lett a)+lett e) lett a) lett e)				2.752.641,23 34.135.705,46 31.607.134,69 2.528.570,78	2.752.641,23 34.135.705,46 31.607.134,69 2.528.570,78	2.752.641,23 34.135.705,46 31.607.134,69 2.528.570,78	2.752.641,23 34.135.705,46 31.607.134,69 2.528.570,78	2.752.641,23 34.135.705,46 31.607.134,69 2.528.570,78	2.752.641,23 34.135.705,46 31.607.134,69 2.528.570,78	2.752.641,23 34.135.705,46 31.607.134,69 2.528.570,78	2.752.641,23 34.135.705,46 31.607.134,69 2.528.570,78	2.752.641,23 34.135.705,46 31.607.134,69 2.528.570,78	2.752.641,23 34.135.705,46 31.607.134,69 2.528.570,78
	Totale				lett a)+lett e) lett a) lett e)				335.851.772,18 310.973.863,13 24.877.909,05	335.851.772,18 310.973.863,13 24.877.909,05	335.851.772,18 310.973.863,13 24.877.909,05	335.851.772,18 310.973.863,13 24.877.909,05	335.851.772,18 310.973.863,13 24.877.909,05	335.851.772,18 310.973.863,13 24.877.909,05	335.851.772,18 310.973.863,13 24.877.909,05	335.851.772,18 310.973.863,13 24.877.909,05	335.851.772,18 310.973.863,13 24.877.909,05	335.851.772,18 310.973.863,13 24.877.909,05